

**AGENZIA PER LO SVILUPPO SOCIALE ED ECONOMICO  
(ASSE)**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2013**

I sottoscritti:

dott.ssa Maria Rosaria Profico

dott. Walter Grossmann

dott. Hugo Perathoner

nominati revisori dei conti dell'ASSE con deliberazione Provinciale n. 1397 del 6 settembre 2010 nel rispetto dell'art. 10 della legge provinciale 8 marzo 2010 n. 5, hanno ricevuto, in data 02 novembre 2012, i seguenti documenti:

- 1) Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013
- 2) Quadro generale riassuntivo
- 3) Relazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013
- 4) Prospetto dimostrativo della corrispondenza tra le assegnazioni a destinazione vincolata e gli stanziamenti relativi a dette assegnazioni, nonché dell'eventuale utilizzo di economie di spesa dell'anno precedente
- 5) Programma delle attività per l'esercizio finanziario 2013.

Attività di controllo sul Bilancio

Il Collegio dei revisori, al fine di poter esprimere, attraverso questa relazione, un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi dell'Asse così come esposti nella relazione accompagnatoria e nel piano delle attività, ha effettuato le opportune verifiche su alcune previsioni di entrata e di spesa per l'anno 2013. A tal fine, ha preso visione dei seguenti documenti:

- lettera del Direttore reggente dell'Asse dott. Goetsch di data 15.06.2012, Prot. N. 5607 di richiesta di assegnazione Fondi alla Regione per un importo complessivo pari a € 37.700.000,00;
- lettera del Direttore reggente dott. Bizzotto di data 04.10.2012, Prot. N. 9077 di richiesta di assegnazione dal Fondo Welfare per un importo pari a € 28.500.000,00;



- deliberazione n. 1593 del 29.10.2012 “ Disegno di legge provinciale” ed estratto PEG 2013 dal quale risulta l’assegnazione di € 151.000.000,00 per l’assegno di cura;
- elenco delle assegnazioni dal Fondo unico regionale comprensive della quota del 4% dei trasferimenti a titolo di rimborso per spese amministrative per un importo pari a € 310.000,00;
- preconsuntivo per l’anno 2012, da cui risultano le minori/maggiori entrate e le minori spese distinte per capitoli rispettivamente di entrata e di spesa;
- annotazioni nel bilancio di previsione 2013 da cui risulta l’avanzo 2012 vincolato ai capitoli di spesa 1060.28 “ assegno provinciale al nucleo familiare”e 1060.30 “assegno di cura”.

Il bilancio di previsione 2013 dell’Asse evidenzia entrate per € 397.754.501,08 e uscite per € 456.535.614,22 con utilizzo dell’avanzo dell’esercizio precedente di € 58.781.113,14.

Le previsioni del bilancio sono state formulate in termini di competenza e pertanto indicano, per ciascun capitolo di entrata e di spesa, l’ammontare delle entrate che si prevede di accertare e delle spese che si prevede di impegnare nell’esercizio cui il bilancio si riferisce. Si riporta di seguito il Quadro generale riassuntivo

<b>ENTRATE</b>	<b>COMPETENZA 2013</b>	<b>SPESE</b>	<b>COMPETENZA 2013</b>
Avanzo di consuntivo esercizio precedente	25.040.357,69		
Avanzo di consuntivo esercizio precedente vincolato	33.740.755,45		
Titolo 1 – entrate da trasferimenti correnti	288.057.341,65	Titolo 1 – spese correnti	360.853.454,79
Titolo 3 – proventi diversi	1.120.000,00	Titolo 2 – spese in conto capitale	90.159.018,35
Titolo 4 – entrate da trasferimenti in conto capitale	17.298.141,08	Titolo 3 – spese per rimborsi	4.403.141,08
Titolo 5 – entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	90.159.018,35	Titolo 4 – spese per contabilità speciali	1.120.000,00
Titolo 6 – entrate per contabilità speciali	1.120.000,00		
<b>Totale entrate</b>	<b>456.535.614,22</b>	<b>Totale spese</b>	<b>456.535.614,22</b>

RRR Ref. co. // Kozak

### Considerazioni

Al termine dei controlli effettuati, per quanto portato a conoscenza di questo organo di controllo, il Collegio dei revisori esprime le seguenti considerazioni:

- 1) il bilancio di previsione 2013 risulta redatto secondo i principi di
  - universalità - tutte le entrate sono iscritte nel bilancio al lordo delle spese di riscossione e delle altre eventuali spese ad esse connesse
  - integrità - tutte le spese sono iscritte nel bilancio integralmente, senza essere ridotte delle entrate correlative
  - equilibrio di bilancio – le minori entrate previste rispetto alle spese previste sono coperte dall'avanzo di amministrazione dell'anno precedente nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3.2 della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 475 del 18 febbraio 2008
- 2) il bilancio di previsione è stato predisposto nel rispetto dello Statuto, della Legge provinciale 29 gennaio 2002, n.1,e successive modificazioni, nonché delle istruzioni in materia di bilancio e contabilità degli enti funzionali della Provincia, approvate con Deliberazione della Giunta provinciale n. 475 del 18 febbraio 2008 e del Regolamento di contabilità approvato con Deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 11 del 15 novembre 2012;
- 3) il prospetto dimostrativo allegato al bilancio appare rappresentare adeguatamente la correlazione tra le assegnazioni a destinazione vincolata e gli stanziamenti previsti nei capitoli del bilancio relativi a dette assegnazioni, nonché la destinazione dell'avanzo dell'anno precedente;
- 4) il bilancio di previsione 2013 risulta redatto in coerenza con il piano annuale delle attività nel rispetto dell'art. 3 del regolamento di contabilità;
- 5) il bilancio di previsione 2013 rispetta la struttura della classificazione della codificazione SIOPE (Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti Pubblici) così come previsto dall'art. 5 del regolamento di contabilità.

### Suggerimenti e parere finale

L'art. 5.1 delle istruzioni in materia di bilancio e contabilità degli enti funzionali della Provincia dispone che gli enti sono tenuti a deliberare e presentare alla Giunta provinciale per l'approvazione il "solo" bilancio di previsione annuale. Il Collegio dei revisori suggerisce

- di valutare l'opportunità di redigere anche il bilancio pluriennale, in quanto essendo il bilancio annuale, un documento di programmazione delle risorse di breve periodo, deve essere accostato da uno strumento di analisi a medio/lungo periodo che indichi le scelte strutturali

 3

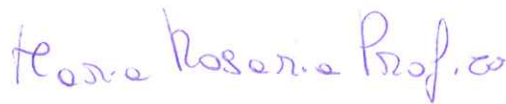
dell'Agenzia. Sono le direttive di ampia valenza e lungo respiro che impediscono una gestione improvvisata delle risorse o l'adozione di scelte non coerenti con gli obiettivi strategici.

In conclusione della presente relazione, il Collegio dei revisori esprime il proprio parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione del 2013.

*Bolzano, lì 27 novembre 2012*

Il Collegio dei Revisori

dott.ssa Maria Rosaria Profico      Presidente



dott. Walter Grossmann      Revisore

dott. Hugo Perathoner      Revisore

